

Parole e Sassi

La storia di Antigone
per le nuove generazioni

Armillà



Aribandus
Cooperativa
Sociale
Onlus

Parole e Sassi

La storia di Antigone per le nuove generazioni

a cura di **Rosanna Sfragara** e **Elisabetta Masotto**

Il progetto

Il progetto e il suo titolo nascono da **PAROLE E SASSI. La storia di Antigone in un Racconto-Laboratorio per le nuove generazioni**, un originale lavoro teatrale realizzato dal **Collettivo Progetto Antigone**. A partire da questo Racconto-Laboratorio, dalla singolare esperienza di lavoro con l'infanzia e per l'infanzia che esso rappresenta, l'**Associazione culturale Armilla**, referente dell'organizzazione e della distribuzione di Parole e Sassi in Veneto, e la **Cooperativa sociale Aribandus onlus**, hanno ideato un ciclo di eventi culturali e formativi, nell'intento di offrire alla città di Verona e a tutta la regione, un'occasione significativa di riflessione e di crescita culturale e sociale.

La sinergia di intenti di queste due realtà veronesi si sviluppa laddove s'incontrano il desiderio di utilizzare il teatro come strumento educativo, formativo, culturale e di narrazione di sé e del mondo e la consapevolezza che la drammaturgia classica rappresenti per le nuove generazioni una possibilità di riappropriarsi delle proprie radici culturali per ritrovare quel dialogo incessante che i testi classici intessono, a distanza di millenni, con ognuno di noi.

Questa prima proposta rappresenta per Armilla ed Aribandus l'avvio di un progetto culturale di più ampio respiro in cui siano protagonisti:

- i grandi temi della cultura umanistica, nelle testimonianze che il teatro antico e la letteratura classica ne hanno dato,
- e l'universo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Tale progetto intende creare delle occasioni per valorizzare il teatro greco-romano e per avvicinare le nuove generazioni al teatro classico attraverso la sensibilizzazione, in particolar modo, di bambini e giovani.

La proposta, già in questa sua fase di avvio, prevede una rete fitta di collaborazioni e sinergie. Coinvolge diverse realtà del territorio, istituzioni pubbliche e private, e si declina in molteplici attività: un racconto-laboratorio teatrale, una mostra di illustrazioni, alcuni seminari formativi, laboratori creativi, incontri di approfondimento.

armilla

è un'associazione culturale che realizza e sostiene progetti mirati a diffondere, attraverso i linguaggi del teatro e dell'arte, pratiche capaci di favorire la mediazione, l'integrazione culturale e sociale e la cittadinanza attiva.

Il suo impegno è quello per un'arte che, con la consapevolezza del passato, interroga il presente senza sosta, per tenere le coscienze allertate e allenate nella loro capacità di immaginare il futuro.

Fra le sue attività: produzioni teatrali (COLLETTIVO IQ' TEATRO Et jamais je n'invente 2010, Bambini 2012, Baci Azzurri e giocattoli di forme poderose 2012 - COMPAGNIA ACCHIAPPASGUARDI Cavalieri Erranti 2011; percorsi con persone che soffrono di disagio psico-fisico (SCENA DIVERGENTE 2010-2013); progetti culturali internazionali (REMARK Europe for Citizens Programme 2012-2013, CHARLOTTE DELBO 1913-1985, 2012-2013); laboratori di formazione e pratica artistica con bambini, ragazzi, adulti.

aribandus

è una cooperativa sociale che svolge prevalentemente attività educative, sociali e pedagogiche, ma anche formative e di ricerca, con l'intento di promuovere nel proprio territorio attività sociali rivolte alla comunità, progettando e gestendo servizi educativi, socioculturali, ricreativi e formativi per Enti Pubblici e Privati.

Mantenendo un'attenzione costante alla "qualità" degli interventi e dei servizi forniti più che alla "quantità" e facendo coesistere solidarietà e imprenditorialità sociale, Aribandus progetta e realizza servizi socio-educativi che utilizzano le più attuali metodologie pedagogiche e psicologiche per favorire percorsi di conoscenza di sé, di sviluppo del benessere psico-fisico e delle potenzialità insite in ciascuno, sia dal punto di vista cognitivo, affettivo e relazionale, che motorio. Specificità di Aribandus è di utilizzare i molteplici linguaggi dell'arte nella pratica educativa, formativa sociale e di cura. Da diversi anni lavora per promuovere la diffusione del teatro classico nei percorsi laboratoriali che propone nelle scuole. Nel 2011 partecipa con il gruppo teatrale "Liceo Montanari" e lo spettacolo "R+G" tratto da Shakespeare al Festival regionale di teatro per le scuole di Vicenza (premio miglior attore e migliore attrice), e al Festival nazionale "Elisabetta Turroni" di Cesena (premio come miglior laboratorio teatrale). Nel 2012 partecipa con un progetto teatrale giovanile al XVI Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Siracusa ("Batraco-cigni" tratto da Aristofane).

Obiettivi

Il progetto intende creare un evento culturale rivolto alla città per promuovere il teatro antico e far conoscere alle nuove generazioni i testi classici.

Questa prima edizione dell'evento rappresenta l'avvio di un progetto culturale più ampio che vuole coinvolgere il territorio in iniziative e proposte culturali ed artistiche che abbiano quale riferimento comune il teatro antico.

A chi si rivolge

Principali destinatari del progetto sono le scuole, gli insegnanti, gli operatori culturali, le famiglie, gli studenti universitari; molte delle iniziative proposte sono però aperte alla cittadinanza tutta e mirano a creare una partecipazione trasversale alle generazioni e ai differenti ambiti professionali e d'interesse.

Da dove nasce il progetto

Il **Collettivo Progetto Antigone** è una rete formata da 18 attrici, provenienti ognuna da una diversa regione italiana, nata nel 2011 da un'idea di Letizia Quintavalla, regista e drammaturga parmigiana e Rosanna Sfragara, attrice veronese.

se.

“Un collettivo di giovani donne di teatro che vogliono realizzare un'azione politica attraverso il proprio lavoro, molto spesso precario. Aderiamo al movimento nato in Italia con la mobilitazione del 13 febbraio 2011, con l'obiettivo di rendere l'Italia un paese per donne. Vogliamo anche riaffermare che il teatro ha una funzione sociale che è allo stesso tempo etica ed estetica. In quanto attrici, ci sentiamo responsabili della memoria e della trasmissione di alcune storie importanti nella nostra cultura.

Abbiamo scelto di partire da Antigone anche perché, in questa storia, la questione del rapporto tra le donne e il potere è centrale.

Vogliamo raccontare Antigone alle bambine e ai bambini, perché possano conoscerla, ricordarla e raccontarla a loro volta. Riteniamo la scuola uno dei momenti più importanti per la formazione di persone e di cittadini: per questo ogni attrice s'impegna a portare questo racconto in più scuole possibili del proprio territorio (classi ma anche biblioteche, centri culturali, prati o “zone poetiche”, insomma luoghi dove ci siano le condizioni logistiche, ma soprattutto poetiche, per raccontare). La scelta di andare nelle scuole è anche un modo contingente di far fronte, speriamo in modo temporaneo, ai gravi tagli che la scuola sta subendo e che compromettono fra l'altro, ogni giorno di più, la possibilità stessa di portare i bambini a teatro.”

Le 18 attrici, dirette da Letizia Quintavalla, hanno preparato insieme PAROLE E SASSI la storia di Antigone in un Racconto-Laboratorio per le nuove generazioni, ovvero un racconto dell'Antigone, destinato ai bambini tra gli 8 e i 10 anni che, a partire da maggio 2012, ogni attrice del collettivo è impegnata a portare autonomamente, nella propria regione.

L'attrice referente per il Veneto è Rosanna Sfragara.

Letizia Quintavalla regista e drammaturga, nata a Parma nel 1951. Dopo una laurea in filosofia, nel 1976 è tra i fondatori del Teatro delle Briciole di Parma, di cui mantiene la direzione artistica fino al 1994. Il suo percorso artistico si snoda all'interno del teatro di ricerca e del teatro-ragazzi. Per i suoi lavori attinge alla tradizione popolare, a quella del racconto orale, alla fiaba e ai classici, riletta attraverso il linguaggio espressivo che ha nella scrittura scenica il suo principale riferimento (Pinocchio - Un bacio, un altro bacio, un bacio ancor - Con la bambola in tasca - Romanzo d'infanzia - Il pinguino senza frac).

Significativi, all'interno del suo percorso: PROGETTO POLITOI (2003-2005 Teatro delle Briciole) un teatro che parla ai ragazzi di politica in senso alto, con il rigore della ricerca storica e la profonda leggerezza del riso e dell'ironia, da cui sono nati tre spettacoli: I Grandi Dittatori - Siamo qui riuniti o della democrazia imperfetta - Skolè. PROGETTO MALKIA (2005-2011 Amref/Teatro delle Briciole): un lungo laboratorio di teatro come attività di recupero all'interno del programma Children in Need per i ragazzi di strada di Nairobi in Kenya; da qui è nato lo spettacolo Il cerchio di Gesso, con venti giovani donne africane, e il libro Malkia-Regine edito da Reggio Children che ne racconta la storia. RECONCILIATION TROUGH ARTS – Perceptions of Hijab (2007-2009 Fondazione Aida): un progetto europeo di mediazione culturale attraverso il teatro, sul tema del velo islamico, che ha coinvolto donne del Maghreb e del Medio-Oriente residenti a Verona e da cui è nato lo spettacolo Hijab o del Confine. LA COMPAGNIA DEI BAMBINI (2009-2011 Teatro delle Briciole), una compagnia di bambini della città di Parma che fa teatro per un pubblico di adulti.

Rosanna Sfragara attrice, nata a Verona nel 1976. Studia Lettere Classiche a Bologna e si forma come attrice principalmente a Bologna e a Parigi e nell'incontro con diversi maestri del teatro di ricerca (Marco Baliani, Letizia Quintavalla, Theodoros Terzopoulos, Guennadij Abramov, Marco Martinelli, Leo de Berardinis). Dal 1999 al 2006 vive a Parigi, dove collabora con diverse compagnie in creazioni su autori classici e contemporanei. Dal 2006 al 2010 lavora per Fondazione Aida - Teatro Stabile d'Innovazione Ragazzi, partecipando a varie produzioni per l'infanzia e per adulti e coordinando progetti di formazione e ricerca (Diversamente in scena 2007-2010, Reconciliation through arts - Perceptions of Hijab 2007-2009)

Nel 2010 fonda l'associazione Armilla con cui dà vita a SCENA DIVERGENTE Progetto per una Compagnia Stabile di Teatro Integrato, grazie a cui è nata la Compagnia Acchiappasguardi (Cavaliere Errante 2011). Nel 2010 fonda anche il Collettivo IQ' TEATRO con cui realizza lo spettacolo Et jamais je n'invente, presentato in Francia e in Italia, (Produzione Armilla, Isrec di Bergamo e Murmure Teatro) e i progetti dedicati all'infanzia Bambini, un racconto sulla storia dei bambini italiani colpiti dalle leggi razziali fasciste e Baci azzurri e giocattoli di forme poderose, ispirato alla fata della pioggia, personaggio della cultura popolare tedesca.

Antigone

Antica vicenda di fratelli e sorelle, di patti mancati, di rituali, di leggi non scritte e di ciechi indovini; storia di una donna forte, coraggiosa che afferma il suo amore anche a costo della propria vita.

Una storia narrata e rinarrata nei secoli a partire dal dramma scritto dal poeta Sofocle nel 440 a.C., la cui protagonista, Antigone, figura della mitologia greca, da più di duemila anni simboleggia il conflitto tra donne e potere, tra sfera privata e sfera pubblica, tra famiglia e stato, tra obbedienza e disobbedienza. Tiresia: *“Mi chiedo cosa mi spinge, una volta dopo l'altra, a raccontare questa storia di coraggio e di lutto. Forse la speranza che quelli che ascoltano possano guardare e capire le azioni degli esseri umani!”* (da Antigone di G.Wolf e S.Rao)

“E lungo tutto il dramma ci sono domande che, sebbene non esplicite, riguardano i confini tra le cose, tra la sfera umana, animale e spirituale. Domande sul selvatico e sull'addomesticato, domande sul civilizzato e l'incivile, su cos'è naturale e cosa non lo è, su cosa è spirituale e cosa no.

La cosa più facile è stabilire che qualcun altro è diverso da noi, e può essere comandato o reso inferiore, espropriato o escluso. Questa è la base per ogni conflitto di potere. In realtà, è la base della storia di Antigone, e di tutte le domande sulla natura e la natura umana.”

(...)Sofocle era molto affascinato dal personaggio di Antigone. Nei secoli, il dramma profondo che fece emergere dalla sua storia, la storia di tutti coloro che si oppongono alle regole e alla politica, è stato messo in scena, riscritto e adattato, e non ha mai perso di interesse e di potenza. Questo perché alcune cose non cambiano mai, indipendentemente dal punto della storia in cui ci troviamo...” (Ali Smith in “La storia di Antigone”)



Teatro

COLLETTIVO PROGETTO ANTIGONE

Alice Bescapè - Lombardia, Patrizia Camatel - Piemonte, Sara Canu - Sardegna, Barbara Caviglia - Valle d'Aosta, Mariangela Celi - Abruzzo, Renata Falcone - Calabria, Milena Fois - Liguria, Antonella Ialorenzi - Basilicata, Simona Malato - Sicilia, Renata Palminiello - Toscana, Micaela Piccinini - Marche, Soledad Riva - Trentino, Valentina Rivelli - Friuli Venezia Giulia, Patrizia Romeo - Lazio, Agnese Scotti - Emilia Romagna, Rosanna Sfragara - Veneto, Serenella Tarsitano - Campania, Caterina Valente - Puglia

ideazione e drammaturgia: Renata Palminiello, Letizia Quintavalla, Patrizia Romeo, Agnese Scotti, Rosanna Sfragara
memorie e diari: Marina Olivari
direzione artistica: Letizia Quintavalla

presenta

PAROLE E SASSI

la storia di Antigone in un Racconto-Laboratorio per le nuove generazioni
con Rosanna Sfragara



Questo Racconto-Laboratorio ha un allestimento semplice e scarno, fatto di parole e sassi. Il racconto ha una durata di 40 minuti. Nel laboratorio che segue i bambini e l'attrice lavoreranno insieme sui temi della tragedia (giustizia e ingiustizia, bisogni desideri e diritti, il prendersi cura, obbedienza e disobbedienza, potere e conflitti...).

Prima di iniziare il racconto, l'attrice fa un patto con i bambini: se la storia di Antigone sarà importante per loro dovranno a raccontarla ad altri, altre classi, altri gruppi, a casa, ai fratelli, a chi vorranno. Per poter fare questo l'attrice lascerà loro in consegna le parole, cioè il copione, e i sassi usati nel racconto.

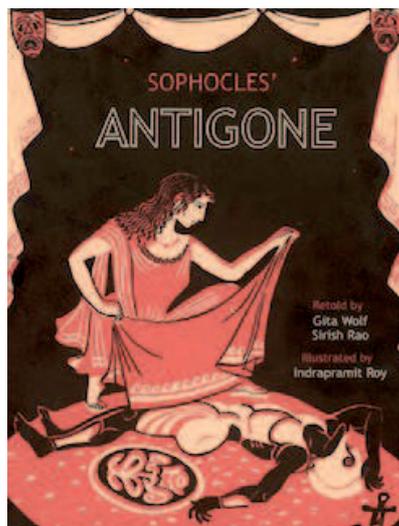
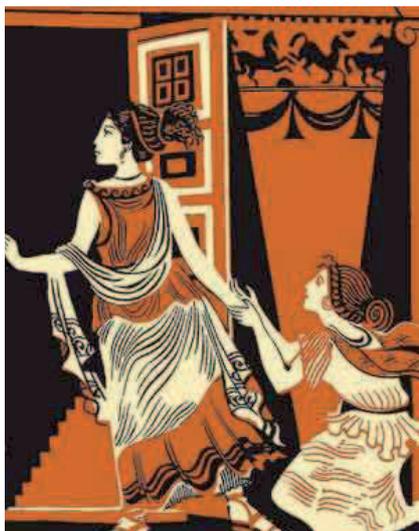
Il Racconto-Laboratorio si rivolge a bambini di 8-10 anni (max 25 per volta)
durata 1h30

Per le scuole - in collaborazione con la sezione Ragazzi della Biblioteca Civica di Verona
7, 14, 21 novembre ore 9h30 - Biblioteca Civica

Per bambini e famiglie
sabato o domenica pomeriggio (*Da definire*)

Mostra

ANTIGONE per le nuove generazioni
Illustrazioni di Laura Paoletti e Indrapramit Roy



La mostra sarà allestita con la riproduzione delle tavole realizzate da questi illustratori per i libri per ragazzi:
“La storia di Antigone raccontata da Ali Smith” - Collana Save the Story diretta da A. Baricco, Edizioni Repubblica-l'Espresso e
“Antigone di Sofocle adattamento di Gita Wolf e Sirish Rao”, Edizioni Lapis -Tara Publishing

Dal 5 novembre al 3 dicembre presso la Biblioteca Civica di Verona

Incontri

All'interno del progetto sono stati pensati alcuni incontri quali approfondimenti per avvicinarsi alla drammaturgia classica che vedono coinvolti diversi esperti provenienti dal territorio e non.

La storia di ANTIGONE raccontata da Ali Smith

presentazione del libro, incontro con l'autrice e gli ideatori della collana Save the Story, un progetto editoriale dedicato ai ragazzi, una collana di grandi classici, anche per adulti, riscritti per piccoli lettori. (Da programmare)

PAROLE E SASSI. La Tragedia Greca raccontata ai bambini

in collaborazione con il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Verona e l'associazione Theàomai. Università Teatro Città. (Da definire)

Seminari

I seminari svolgono all'interno del progetto una funzione formativa fondamentale per perfezionare la conoscenza della figura di Antigone, per sensibilizzare gli insegnanti e la cittadinanza al teatro classico e per indagare come la contemporaneità, attraverso sguardi multidisciplinari che incrociano letteratura, teatro e filosofia interpreta la tragedia di Antigone.

Per insegnanti e operatori culturali

LA' DOVE GIOCANO I BAMBINI, E' SEPOLTO UN SEGRETO. Quando il teatro incontra la scuola

A cura del Collettivo Progetto Antigone (Letizia Quintavalla regista e drammaturga, Renata Palminiello attrice, Rosanna Sfragara attrice, Marina Olivari insegnante) - in collaborazione con la Biblioteca Civica

30 novembre 16h30-19h30 presso Sala Farinati - Biblioteca Civica di Verona

Per studenti universitari, aperto alla cittadinanza

ANTIGONE. Unicità, relazione e dipendenza si affacciano sulla scena della politica

A cura di Olivia Guaraldo docente di Filosofia Politica - in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia, Psicologia e Pedagogia dell'Università di Verona

data e luogo da definire

Per attori e danzatori

CERCHI e TRIANGOLI. Lo spazio da esplorare, leggere, abitare

A cura di Renata Palminiello attrice e pedagoga - in collaborazione con l'Associazione culturale Murmure

1-2 dicembre presso Officina Murmure

Laboratori

I laboratori sono dei percorsi possibili per coinvolgere bambini e ragazzi in modo attivo e partecipativo per supportare e implementare l'azione educativa e culturale proposta.

I laboratori potranno essere simultanei alla mostra delle illustrazioni e *per tanto percorsi brevi* della durata di circa 1h30:

- **Laboratorio di serigrafia indiana** - a cura di Edizioni Lapis
- **laboratorio creativo** - a cura dell'illustratrice Laura Paoletti

oppure potranno essere dei *percorsi di approfondimento* durante l'intero anno scolastico attraverso la realizzazione di laboratori teatrali che partano da testi classici e che potranno avere la durata di circa 40/50 ore e che, in base al progetto avviato con la scuola, potranno realizzare uno spettacolo finale dedicato al teatro classico ed alle nuove generazioni.

- **percorso teatrale per le classi V delle scuole primarie** Rubele e Massalongo - a cura dell'associazione Armilla
- **percorso teatrale per gli studenti del Liceo** Montanari - a cura della cooperativa Aribandus

CONTATTI

Associazione culturale Armilla - Rosanna Sfragara 3482688512 - armillaacsd@gmail.com

Coop. sociale Aribandus onlus - Elisabetta Masotto 3475751998 - elisabettamasotto@aribandus.com